

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ**VERBALE DI DELIBERAZIONE**
del CONSIGLIO COMUNALE N.20**OGGETTO:****APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELLA GUARDIA AMBIENTALE COMUNALE**

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Gruppo consiliare	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Presidente	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
3. CATALDO Gianluigi - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Giust.
4. PELISSERO Giuliano - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
5. VALERIO Cinzia - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
6. COLAMARIA Antonella - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
7. PANARO Enrico - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
8. BOLOGNA Francesco - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
9. BARTOLOTTI MADDIO SANDRIOLO Stefania - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
10. PLANO Sandro - Consigliere		Si
11. BREZZO Alessandra - Consigliere	“Susa”	Si
12. FONZO Antonia - Consigliere	“Susa”	Si
13. CHIANELLO Massimo - Consigliere	“Susa”	Si
	“Susa”	Si

Totale Presenti: 12
Totale Assenti: 1

Assume la presidenza il Signor GENOVESE Pier Giuseppe - Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale JOANNAS Dr. Diego.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia e dettagliata relazione dell'assessore PELISSERO Giuliano;

PREMESSO CHE:

- L'art. 7 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *" nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"*;
- L'art. 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, configura in capo agli Enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;
- L'art. 4 della Legge n. 131, del 5 giugno 2003 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001" dispone che:
 1. *I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.*
 2. *Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.*
 3. *L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.*
 4. *La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.*

ATTESO che l'Amministrazione comunale intende implementare l'attività mirata a dare adeguate informazioni per una corretta gestione dell'ambiente, individuare strategie atte al miglioramento dei servizi ambientali, non di meno per l'incremento del controllo e della vigilanza in materia di discariche abusive, di abbandoni illeciti di rifiuti, e per il non corretto conferimento dei rifiuti nelle prescritte isole ecologiche;

CONSIDERATA che per l'attuazione delle sopracitate attività di vigilanza e controllo in campo ambientale e del decoro urbano si rende necessario istituire un servizio comunale di tutela in materia ambientale avente finalità di prevenzione, dissuasione, sensibilizzazione oltre alla vigilanza, verifica e controllo nel territorio comunale, del rispetto delle norme dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali vigenti in materia di igiene urbana e salvaguardia ambientale, nonché la segnalazione agli organi di P.G. preposti di violazioni in materia ambientale;

RILEVATO agli effetti dell'art. 357 del Codice di procedura Penale che in assenza di disposizioni legislative volte a riconoscere chiaramente i poteri descritti di polizia amministrativa alle "Guardie Ambientali", l'attività della Guardia Ambientale ricade nella

nozione di funzione pubblica amministrativa con piena rilevanza delle norme penali e processuali che tale qualifica prevede attraverso la disciplina prevista nei regolamenti locali;

PRESO ATTO che l'introduzione della figura della "Guardia Ambientale Comunale" dovrà esplicare non solo attività prettamente repressive delle violazioni accertate, ma anche interventi di controllo, segnalazione tempestiva di situazioni di degrado ambientale ma soprattutto un'azione preventiva di presidio informativo agli utenti;

CONSIDERATO che occorre procedere in tal senso all'approvazione del regolamento che disciplina l'istituzione e l'attività di vigilanza dei soggetti denominati "Guardie Ambientali Comunali" individuati nell'ambito, in particolare, di associazioni che operano in convenzione con il Comune in ambito ambientale, a cui conferire i summenzionati compiti di tutela e salvaguardia dell'ambiente contro ogni forma di inquinamento e di degrado del decoro del territorio comunale;

SPECIFICATO che la proposta di Regolamento è stata sottoposta all'esame della prevista Commissione consiliare in data 09.05.2022;

VISTI:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii – Norme in materia ambientale, ed in particolare l'art. 198, che stabilisce la competenza dei Comuni in ordine alle funzioni relative alle fasi di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la legge n. 689/1981, artt. 13 e 17, con i quali viene legittimato l'Ente comunale per la repressione di violazioni amministrative ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali e dirigenziali;

PRECISATO che il Consiglio agisce per competenza propria ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile dell'area vigilanza;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

SI DÀ ATTO altresì che ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento comunale del Consiglio comunale:

- la rappresentazione informatica/digitale sottoscritta dal Segretario comunale e dal Presidente dell'adunanza con firma digitale, della registrazione audio del Consiglio Comunale, costituisce il verbale della seduta consiliare. Quando per qualsiasi causa non sia disponibile il file audio, il verbale è costituito da un testo cartaceo nel quale viene riportata la trascrizione della registrazione della seduta consiliare o il testo redatto dal Segretario comunale;
- gli interventi dell'intera seduta vengono acquisiti mediante appositi mezzi di registrazione audio-video. Le relative rappresentazioni informatiche/digitali sono conservate a cura dell'ufficio Segreteria generale dell'Ente in apposito archivio;
- la registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale www.cittadisusa.it, alla voce "Consiglio Comunale on-line".

PROCEDUTOSI alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti	n. 12
astenuiti	n. 0

votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. 0

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **DI APPROVARE** per tutte le motivazioni espresse in narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate, il "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELLA GUARDIA AMBIENTALE COMUNALE", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Vigilanza tutti gli atti consequenziali ai fini di dare adempimento alla nomina dei soggetti preposti all'incarico di "GUARDIA AMBIENTALE COMUNALE" secondo quanto disciplinato dal succitato regolamento.
4. **DI DARE ATTO** che il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo al giorno in cui viene pubblicata la deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva (art. 15 della Preleggi).

Del che si è redatto il presente verbale
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
JOANNAS Dr. Diego

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SEGRETERIA E SERVIZIO ALLE PERSONE
PESANDO Dr.ssa Emanuela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Segreteria e Servizio alle Persone